

VareseNews

Nadarevic re della fascia

Pubblicato: Sabato 3 Dicembre 2011

BRESSAN 6,5 – Una sola vera parata all’inizio, per scrollarsi di dosso le recenti paure. Sui gol non può fare nulla, si disimpegna a dovere nelle altre fasi del gioco.

PUCINO 6 – Frastornato come il resto della squadra nella prima metà di gara (suo il fallo su Jonathas che porta allo 0-1) si riprende con il passare dei minuti e diventa un pericolo per il Brescia con i suoi tentativi di testa.

TROEST 5 – L’espulsione a metà ripresa è forse la cosa meno negativa della giornata passata dal centrale danese, forse per la prima volta in difficoltà nell’arco di tutto il match. Decisivo, in negativo, l’errore che causa il secondo gol ospite.

TERLIZZI 5 – Anche l’esperto centrale romano vive un pomeriggio di sofferenza. I suoi interventi sono spesso tra classe e supponenza e stavolta la lancetta pende verso questa seconda direzione. Prova a riscattarsi allo scadere con un bel colpo di testa, ma il resto è da bollino rosso.

CACCIATORE 6,5 – Il più continuo sulla linea difensiva: non commette errori e quando la squadra sale di tono partecipa alla manovra, tanto da servire l’assist (di testa) per il gol di De Luca.

NADAREVIC 7,5 – Quando il Varese si trascina, il bosniaco è uno dei pochi che per lo meno provano a correre. Poi Enis sboccia e diventa un’iradiddio sulla fascia dove si muove con passo imperiale.

CORTI 6 – La coppia centrale non brilla in modo particolare ma neppure affonda. Corti, nobilitato dalla fascia di capitano, sbaglia in occasione dell’espulsione di Troest ma sta in campo con la consueta generosità.

KURTIC 6 – Lo sloveno continua a offrire prestazioni convincenti ma solo fino a un certo punto. Ci piacerebbe vederlo più continuo in fase di impostazione, invece spesso si limita a dare qualche lampo. Ha però il merito di non arretrare e contribuisce al buon secondo tempo.

CARROZZA 5 – Passa più tempo ad aggiustarsi le scarpe che a “farle funzionare”. Una di quelle giornate in cui Alessandro non trova il passo desiderato, si incaponisce e va fuori giri. Maran lo capisce e lo toglie per tempo.

(De Luca 7 – Entra e segna, entra e segna. Cambiare il corso delle partite è la specialità della casa per la “Zanzara” che sta piacendo anche al tavolo della Serie B. E con quello di oggi siamo a cinque gol in stagione: come Cellini, più di ogni altro varesino...)

CELLINI 5 – La ritrovata vena offensiva dell’attaccante toscano pare già esaurita e a differenza di altre volte oggi non trova neppure quelle giocate di supporto ai compagni che lo avevano spesso portato alla sufficienza. Segue Carrozza nella doccia anticipata: speriamo che sia corroborante.

(Neto Pereira 7 – Ci mancava un sacco quel “mulinello” a pugni chiusi che segnala una cosa sola: il gol di Neto e del Varese. Ha nelle gambe mezza partita e in quel breve periodo riesce a incidere, non solo con una rete di classe ma anche con i movimenti a ridosso dell’area che mandano in bambola la difesa di Scienza).

MARTINETTI 6 – Vero, si divora un gol con il punteggio sullo 0-0 che potrebbe indirizzare l’intera

partita. Però l'attaccante biancorosso ha anche il merito di giocare tutti i palloni che arrivano sulla trequarti del Brescia. Non importa se sono rari, sporchi o difficili: la maglia numero 9 c'è sempre.
(**Grillo 5,5** – Tiene la posizione nel finale ma rimedia un cartellino evitabile. Salterà Ascoli).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it